

PARCO: VENDETTA, CENSURE & STENELLE !

Come avevo anticipato l'altro ieri i **vertici** del parco, **presidente**, **direttore** e **portavoce** del presidente, hanno deciso di autocensurarsi, e sin qui poco (metaforicamente) male ma, cosa molto più grave, hanno deciso di censurare anche noi che avevamo evidenziato gli errori commessi nell'approccio alle balene.

Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena Il video sulla balenottera è stato eliminato: il montaggio di piccoli pezzi di video dava adito ad interpretazioni sbagliate sulla "sovrapposizione" tra balenottera e mezzo nautico. I protocolli riguardanti i cetacei sono stati puntualmente rispettati dal nostro personale. Il prossimo numero de "il ParcoInforma" sarà dedicato ad approfondire i comportamenti imprevedibili e giocosi dei cetacei.

E' successo infatti quello che avevamo preventivato : questi "signori" hanno **ritirato** il filmato **originale** ripubblicandolo, "**tagliato**" dalle scene dove si vedeva chiaramente il gommone del parco, in spregio a qualsiasi norma di sicurezza, anche personale, avvicinarsi sin troppo ai cetacei e, non paghi di aver nascosto la verità a qualche gonzo adulatore, hanno fatto "**censurare**", **fatto questo gravissimo** (e non è la prima volta), ANCHE quello da noi pubblicato su facebook invocando un loro presunto "**diritto d'autore e violazione di proprietà intellettuale**" terminando addirittura con l'esortare i loro interessati **delatori** (ai quali, sarà bene ricordare che, comunque vada tra meno di due anni il duo Bonanno & Lippi se ne tornerà in Toscana) "**a controllare i commenti che vengono fatti, riportandoci eventualmente casi di diffamazione o altre ipotesi di reato**". Brrrrr...che paura ! A velina *trema il colletto della camicia* per tali minacce alle quali oramai è avvezzo e, non avendo paura dei tribunali dove, guarda caso, le verità e **le vergogne**, anche quelle che si vorrebbero nascondere, tornano sempre a galla li aspetta a piè fermo al varco !



E, tanto per dimostrare che non ci facciamo intimidire e che continueremo ad andare avanti per la nostra strada, pubblico la storia di un altro simpatico animale, una **stenella** (delfino) del quale si sono "*occupati*" naturalmente per modo di dire come vedrete, i nostri simpatici **censori**, **SEGNALATOCI** via email da un nostro fedele lettore il quale però, per paura di ritorsioni, ci ha pregati di non pubblicare il suo nome in quanto è un operatore marittimo (e quindi ne ha ben ragione) perché purtroppo da quando esiste questo "*pacco*" è costretto, al pari di tanti, a doversi sottomettere a regole ed autorizzazioni spesso demenziali.

IL COMUNICATO STAMPA DELL'ONNI PRESENTE ED ONNIPOTENTE ENRICO LIPPI

Come abbiamo divugato due giorni fa, nella mattinata del **24 febbraio** è stata segnalata al Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, dalla Base Logistico Operativa Navale (BLON) del Corpo Forestale di Palau, la **presenza di un delfino** che nuotava all'interno di Baia Sardinia - Cala Bitta, apparentemente in difficoltà. Il personale del Parco, arrivato sul posto poco dopo la segnalazione, con gli esperti del **Centro Ricerca Delfini** (CTS / Parco Nazionale, ha potuto constatare che si trattava di un esemplare di **Stenella** striata (Stenella coeruleoalba), della lunghezza stimata di 1.40 m circa, presumibilmente un giovane già svezzato. Ascoltando

persone presenti in loco, veniva riferito che il delfino era stato notato dalla mattina del medesimo giorno alle 9.00. L'animale nuotava ad una distanza di circa 7/10 m dalla costa, in uno specchio d'acqua profondo al massimo 1 m, con movimenti lenti senza una direzione di preferenza, non compiendo immersioni, ma rimanendo sulla superficie dell'acqua e facendo emergere il rostro e lo sfiatatoio. Il delfino era, inoltre, **molto confidente e aveva la tendenza ad avvicinarsi all'imbarcazione: comportamento decisamente anomalo per una Stenella striata**. Ad un primo esame visivo l'animale non presentava ferite o traumi sul corpo, sebbene fossero presenti dei parassiti sulla pinna dorsale e caudale. È stato dunque **diagnosticato che l'animale non stava bene** da diverso tempo e si è **deciso di effettuare dei turni per monitorarlo**, così organizzati: * pomeriggio del 24 febbraio: personale Naturalia (non si è recato in loco a causa delle cattive condizioni meteo); * mattina del 25 febbraio: personale del Parco Nazionale e personale Naturalia; * pomeriggio del 25 febbraio: personale della BLON. La mattina del 25 febbraio si è recato sul posto il personale dell'Ente Parco e di Naturalia. L'animale **non era più presente all'interno** della baia e da alcune persone presenti in prossimità di un molo privato si è appreso che la sera del 24 febbraio **due ragazzi hanno caricato l'animale a bordo di una piccola imbarcazione e lo hanno portato a largo**

I DUBBI DEL NOSTRO LETTORE

Caro Velina,

ti scrivo per esprimerti alcune mie perplessità su questi signori che, a loro dire, hanno fatto una diagnosi da veterinario anche se non mi risulta che nessuno di loro sia veterinario.

Dicono anche che facevano i turni di guardia. Mi chiedo allora se sia mai possibile che non hanno neppure pensato di chiamare un veterinario (**vero**) o la facoltà di veterinaria dell'Università di Sassari per gli opportuni e **professionali** accertamenti del problema del delfino ?

In ogni caso, a parte il fatto che, come da loro stessi evidenziato, le stenelle sono molto diffidenti, mi pare strano che solo quando arrivano i gommoni e gli operatori del parco / CTS cambino immediatamente la loro indole diffidente. Non è che per caso, siccome li riconoscono a naso, improvvisamente diventano meno diffidenti e, miracolosamente si riprendano pure ? Bhò ! Ma come se non bastasse scrivono pure che durante un turno di "monitoraggio", **due ragazzi** (naturalmente non identificati) **si sono caricati a bordo di una piccola imbarcazione la stenella e l'hanno portato al largo**. E come hanno fatto questi due misteriosi personaggi a fare quello che hanno fatto se è vero che gli "esperti" facevano turni di guardia ? Ci spieghino dunque come hanno fatto a caricare l'animale a bordo di una piccola imbarcazione per poi portato a largo fregandogli la stenella da sotto il naso. Due sono le ipotesi che mi sono passate per la testa : o giocavano a carte o questa è l'ennesima **ecoballa** propagandistica che si può così riassumere : **A.A.A. Cercasi la stenella che "qualcuno" ci ha rubato !** Tratto dal film **Mamma ho perso la Stenella !**

IL COMMENTO DI VELINA DELFINOLOGO

Gentile lettore, ti ringrazio per le tue pertinenti ed un pochino irriverenti osservazioni (occhio che questi signori invocano spesso il reato di **lesa maestà**) **"sulla sottrazione della stenella"**, dubbi che, detto per inciso, condivido al 100% e colgo l'occasione, per opportuna informazione, visto che gli scienziati del parco hanno affermato di **"aver osservato i protocolli"** di avvicinamento ed osservazione delle balene, per pubblicare quello di uno delle massime autorità mondiali per lo studio dei cetacei, l' **Aeolian Dolphin Research**, che, mi pare di tutta evidenza, non sia stato osservato, forse per eccesso di entusiasmo, alla lettera.

* Non variare la propria rotta o fare movimenti bruschi accelerando e decelerando. * Non effettuare nessuna manovra di **avvicinamento diretta** e non avvicinarsi mai frontalmente. * Non **ostacolare** in alcun modo il movimento dei cetacei in **avanti e laterale**. * Non gridare e non emettere suoni con gli apparati per segnalazioni acustiche. * Non utilizzare flash o altri apparati illuminanti per effettuare riprese video-fotografiche. * Non tentare di toccare gli animali, né alimentarli se si avvicinano alla imbarcazione * Non gettare fuori bordo oggetti di alcun genere * Non tuffarsi in acqua e non nuotare in presenza o in vicinanza di cetacei. * **Interrompere** immediatamente l'osservazione se gli animali si mostrano **turbati, stressati o disturbati** dalla vostra presenza. Cercare altresì di comprendere lo spostamento dei cetacei, la velocità e la direzione, **la loro distanza dall'imbarcazione** e valutare il numero complessivo di individui presenti (una balena può nascondere un'altra), il tipo di attività momentanea in cui sono impegnati e la loro distribuzione, osservando per 360° lo spazio marino, **al fine di non convergere direttamente e separare** il gruppo con la vostra imbarcazione.

VELINA VERDE

ALLEGATO 1 : LA CENSURA SU FACEBOOK CON ISTIGAZIONE ALLA DELAZIONE CONDITA DAL TENTATIVO D'INTIMIDAZIONE A RILASCIARE COMMENTI E LE MINACCE. COMPLIMENTI ALL'ILLUMINATO ESTENSORE DELL'AVVISO !

CONTINUA IN TERZA PAGINA


Facebook | Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena: Violazioni di copyright - Windows Internet Explorer

http://www.facebook.com/notes/parco-nazionale-dell-arcipelago-di-la-maddalena/violazioni-di-copyright/329251040747

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Facebook | Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Mad... Modifica Pagina iniziale

facebook Ricerca

 **Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena: Violazioni di copyright**
Note di Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena

Violazioni di copyright Condividi +

Ieri alle 21.31

Dopo aver saputo indirettamente che i video da noi realizzati erano stati copiati, modificati ed utilizzati da altri utenti non autorizzati siamo stati costretti ad inviare una segnalazione di violazione di copyright a Facebook. I video e le immagini di proprietà intellettuale del Parco o dei suoi collaboratori presenti sulla pagina del Parco possono essere utilizzati ben volentieri per promuovere il Parco e non per fare campagne denogatorie sui suoi lavoratori.

La copia, la modifica e l'uso non autorizzati di materiale video e fotografico realizzato dal Parco o dai suoi collaboratori costituiscono ovviamente violazioni di copyright e Facebook applica regole uguali per tutti eliminando questo tipo di materiale, cosa che **non costituisce in alcun modo una "censura"**.

Inoltre tutti gli utenti potranno continuare come sempre a "condividere" liberamente i contenuti sulle proprie bacheche, fermo restando il fatto che è in capo alla sensibilità di ognuno controllare i commenti che vengono fatti, riportandoci eventualmente casi di diffamazione o altri ipotesi di reato.

Siamo certi che ci fornirete il massimo aiuto possibile e ringraziamo tutti voi amici del Parco per il vostro prezioso supporto!

Aggiornato 12 ore fa · Segnala la nota

A Simonetta Petri e altri 2 piace questo elemento.

In questa nota
Nessuno.

...e terminano anche, nel miglior stile *manettaro*, ringraziando i loro delatori per il *"prezioso supporto"*, senza provare alcuna vergogna !
E NOI LASCIAMO VOLENTIERI QUESTI PERSONAGGI A CROGIOLARSI NELL'ILLUSIONE DI POTERCI TAPPARE LA BOCCA PERCHE' TANTO EHEHEHEH ;-)